

Brutta sorpresa nel primo weekend di sole

Chiazze in mare segnalate dai bagnanti nel Golfo di Squillace

I consiglieri di minoranza chiedono un sopralluogo ai depuratori del paese

Salvatore Taverniti

SQUILLACE

Arriva il primo caldo e tanta gente viene richiamata dalla spiaggia. Nello scorso fine settimana, in molti si sono riversati sui lidi di Squillace per la prima tintarella o per il primo bagno nelle acque del Golfo. Ma, nonostante il mare più o meno calmo, giunge la prima amara sorpresa della stagione: la presenza di chiazze giallastre in mare durante la giornata di sabato.

La segnalazione arriva da un signore che ha notato lungo il litorale di Squillace, per un decina di metri, una vasta chiazza di colore tra il giallo scuro e il marrone. La chiazza si estendeva dal bagnasciuga fino ad alcuni metri al largo. Una particolarità del fenomeno è data dal fatto che la macchia era mobile: in un primo tempo arrivava da nord verso sud, passando per Squillace e poi percorreva quel braccio di mare nel verso opposto, sospinta dalla corrente marina. Un'anomalia che è stata notata per gran parte della giornata.

In tanti si chiedono cosa succede al mare del golfo di Squillace. Segnalazioni simili infatti sono arrivate anche da altre zone della costa: forse sarebbe il caso che le autorità competenti adottassero tutte le misure previste per risalire ai motivi di questo fenomeno. Sarebbe opportuno anche attuare maggiori controlli su eventuali scarichi abusivi. D'altra parte, l'amministrazione comunale di Squillace è sempre stata attenta all'efficienza degli impianti di depurazione comunale: ne sono in attività ben quattro, situati nelle località "Poveromo", "Madonna del Ponte", "Donnatolla" e "Fiasco Baldaya", per l'adeguamento funzionale dei quali la Regione ha concesso di recente un finanziamento di 600 mila euro.

Intanto, i consiglieri comunali di minoranza del gruppo

Lo scorso anno si era verificato un fenomeno simile ma di origine completamente naturale

"Squillace in Movimento", Anna Maria Mungo e Luca Occhionorelli, hanno segnalato l'accaduto tramite e-mail al comando della polizia locale di Squillace, richiedendo un immediato sopralluogo ai depuratori insieme ai tecnici comunali per verificarne il corretto funzionamento.

La stagione balneare è alle porte, con gli stabilimenti balneari che hanno già aperto i battenti, ma bisogna già fare i conti con questa problematica. La speranza naturalmente è che si tratti di un inconveniente temporaneo. Facendo, intanto, riferimento alle analoghe segnalazioni degli anni passati, il fenomeno potrebbe essere dovuto all'improvviso innalzamento della temperatura dell'acqua, con mare calmo e vento caldo da terra; condizioni che permettono la nascita di piccole alghe e la successiva loro decomposizione, provocando il consumo di gran parte dell'ossigeno presente in acqua. Ad ogni modo, se i fenomeni segnalati sono di origine naturale e non riconducibili a problemi di inquinamento dell'acqua del mare dovrebbe essere stabilito con certezza dalle autorità competenti attraverso specifici controlli e analisi, al fine di rassicurare turisti e residenti.

Avvistamenti su tutta la costa

● Chiazze e scie marroni hanno rovinato il weekend a molti bagnanti. Segnalazioni di strane presenze in mare sono arrivate da diverse zone della costa jonica catanzarese. A partire proprio dal quartiere marinaro del capoluogo, dalle spiagge di Giovinò e Bellino i bagnanti hanno visto comparire queste strane chiazze. Le segnalazioni si sono ripetute sia nelle località a Nord, come Cropani e Sellia, che verso sud, a Montauro e Soverato per esempio le scie hanno fatto la loro comparsa. Nessuna certezza sulle cause di queste strane presenze. Sotto i riflettori il funzionamento dei depuratori, ma la speranza è che le chiazze siano riconducibili a un fenomeno naturale collegato all'improvviso innalzamento delle temperature.